

ANIMALI

PREMESSA

Gli animali, fin dai tempi più antichi, hanno avuto un importante ruolo nella vita degli esseri umani e li hanno accompagnati per tutta la storia dell'evoluzione, rappresentando, a seconda delle situazioni, un amico o un nemico, un alleato nella caccia o una preda, un compagno di giochi.

L'attuale quadro giuridico - nazionale e comunitario - afferma il principio per cui "l'Unione Europea e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti", riconoscendo un vero e proprio diritto soggettivo all'animale da compagnia.

Con la legge n. 189/2004 il legislatore ha compiuto un ulteriore passo verso il riconoscimento del diritto soggettivo dell'animale, aumentando le condotte penalmente rilevanti nei confronti degli animali e segnando il significativo passaggio dalla mera contravvenzione al reato vero e proprio. La tutela penale, quindi, viene estesa a tutti gli esseri viventi appartenenti al genere animale senza nessuna distinzione tra animali d'affezione, domestici, selvatici, da allevamento, e abbandonando la visione restrittiva che riservava tale tutela solo agli animali in grado di generare sentimenti di pietà e compassione (cane, gatto, ecc.) e alle specie verso le quali l'uomo è in grado di adottare atteggiamenti socialmente apprezzabili.

Negli ultimi anni è in continuo aumento il numero di persone che accolgono animali domestici nel proprio nucleo familiare; di conseguenza, la necessità di tutelare il loro benessere è essenziale.

Il nostro programma si pone l'obiettivo di promuovere un cambiamento culturale dei rapporti tra esseri umani e animali, improntato sul riconoscimento del comune status etico, sociale e di diritto, attraverso la diffusione di una cultura del rispetto degli animali e verso il superamento dello sfruttamento degli animali per fini ludici e di sperimentazione.

PRINCIPI

- Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza. (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, 15 ottobre 1978 - UNESCO, Parigi)
- "Nel formulare e implementare le politiche sull'agricoltura, pesca, trasporti, mercato interno e ricerca, l'Unione e gli Stati Membri devono, poiché gli animali sono esseri senzienti, porre attenzione totale alle necessità degli animali, sempre rispettando i provvedimenti amministrativi e legislativi degli Stati Membri relativi in particolare ai riti religiosi, tradizioni culturali ed eredità regionali." (Trattato di Lisbona, 13 dicembre 2007, art. 13)
- E' riconosciuta agli animali la natura di esseri senzienti (Direttiva comunitaria 2010/63 CE)
- "La Regione riconosce il rispetto dei diritti degli animali, promuovendone la cura e la presenza nel proprio territorio al fine di garantire una corretta convivenza con l'uomo." (Statuto della Regione Piemonte, art. 6)
- Il rispetto degli animali da parte dell'uomo è legato al rispetto degli uomini tra loro.

OBIETTIVI

- Assicurare il rispetto dei diritti degli animali e reprimere gli illeciti contro di essi.
- Garantire, sin dall'infanzia, l'educazione a osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali.
- Incrementare le adozioni di cani abbandonati e ridurre i fenomeni dell'abbandono e del randagismo.
- Tutelare gli animali impiegati in attività fieristiche, di spettacolo e circensi.
- Promuovere metodi di sperimentazione sostitutivi alla sperimentazione animale.

AZIONI

Testo unico sugli animali

La normativa regionale in materia di benessere animale è piuttosto articolata e frammentata. E' necessario rivedere le norme esistenti e unirle in un unico Testo normativo al fine di consentirne una maggiore efficacia e procedere all'integrazione di quanto finora non regolamentato, oltre a garantire una maggiore tutela degli animali. E' inoltre necessaria la revisione del Regolamento di applicazione dell'attuale legge regionale 34/93 (Tutela e controllo degli animali da affezione).

Agevolazioni circhi e attività fieristiche senza animali

Il circo senza animali è una realtà, in Italia e nel mondo, e surclassa lo spettacolo avvilente che ancora proporrà un modello arcaico di sottomissione dell'animale che non si concilia con l'accresciuta sensibilità collettiva verso gli animali.

Per disincentivare lo sfruttamento di animali in attività di spettacolo, è necessario sostenere, attraverso apposite agevolazioni, la diffusione di circhi e attività fieristiche senza l'utilizzo di animali.

Sono, inoltre, necessari rigorosi controlli sull'utilizzo di animali in mostre, fiere e esposizioni di ogni genere e verifiche del rispetto delle norme relative al benessere animale nelle manifestazioni a carattere storico e in tutti gli altri eventi nei quali sono coinvolti gli animali.

Promozione dell'adozione di animali da affezione

Incentivare l'adozione di animali da affezione e sostenere campagne per l'affidamento degli animali presenti nelle strutture di ricovero pubbliche. Contrasto all'acquisto di animali in esercizi commerciali.

Iter più efficaci in caso di ritrovamento di animali abbandonati

Il fenomeno dell'abbandono di animali da affezione, specie cani e gatti, registra punte massime nel periodo estivo e subito dopo l'apertura della stagione venatoria.

Tale pratica barbarica è un reato, che espone gli animali a innumerevoli pericoli e traumi, spesso li condanna a una vita di randagismo e di stenti o di reclusione in strutture pubbliche e in canili privati. Un animale che viene abbandonato può mettere in pericolo anche la vita dei cittadini, perché in stato di shock o agitazione può diventare aggressivo e causare incidenti stradali.

Chi si trova in condizione di trovare un animale abbandonato, spesso non è al corrente di quali siano le azioni da mettere in pratica per metterlo al sicuro.

Proponiamo di adottare un sistema più efficace e certo in caso di ritrovamento di animali e attuare delle campagne informative mirate a fornire corrette indicazioni e snellire le procedure.

Educazione al rispetto degli animali fin dall'infanzia

Empatia, educazione al rispetto dell'altro e non violenza sono principi che, se trasmessi sin dall'infanzia, possono incidere notevolmente sull'evoluzione psicologica dei futuri adulti. Il rapporto con gli animali ha un ruolo importantissimo nello sviluppo psicologico e sociale di

bambini e adolescenti. Purtroppo, in molti contesti, sia scolastici che familiari, questa valenza è pressoché assente.

Siamo convinti che sia dovere della Regione promuovere attività e iniziative, in collaborazioni con scuole, associazioni e altre realtà presenti sul territorio, che favoriscano la diffusione di un'educazione al rispetto degli animali che sia propria degli individui sin dai primi anni di vita, e sostenere campagne di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza.

Istituzione di un servizio di prima assistenza veterinaria

La crisi economica, che ha caratterizzato gli ultimi decenni, determina conseguenze negative anche sugli animali di affezione. Mantenere un animale, nelle sue necessità sanitarie e alimentari, diventa, infatti, insostenibile, in totale assenza di agevolazioni, per coloro che si trovano improvvisamente in condizioni di povertà.

Gli animali, in questi casi, non vengono sottoposti alle cure necessarie o vengono addirittura abbandonati.

A tal proposito, siamo convinti che sia necessario un servizio di assistenza veterinaria di emergenza e di base a favore di animali i cui detentori rispondano a determinati requisiti di svantaggio economico.

Promozione di metodi sostitutivi alla sperimentazione animale

L'articolo 8 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale prevede quanto segue "La sperimentazione animale che implica una sofferenza fisica o psichica è incompatibile con i diritti dell'animale sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale."

A seguito dell'approvazione della L.r. n. 9/2018 "Norme in materia di promozione dei metodi sostitutivi alla sperimentazione animale", a nostra prima firma, crediamo sia necessario proseguire e incentivare la promozione e il sostegno di metodologie sperimentali innovative, tecnologicamente avanzate e che non utilizzino animali, o loro organi, tessuti o cellule, con l'obiettivo di sostituirli alla sperimentazione animale.

Azioni regionali e ruolo del Garante regionale dei diritti animali

Promozione e valorizzazione del ruolo del Garante regionale dei diritti animali e ampliamento della dotazione organica al fine di garantire una maggiore copertura sul territorio regionale. Organizzazione di un tavolo di confronto permanente tra l'amministrazione regionale, le province e la città metropolitana e le Associazioni animaliste e ambientaliste riconosciute.

Attività di controllo

Incremento delle attività di controllo del benessere degli animali di affezione, degli allevamenti, dei circhi e degli zoo e delle altre strutture di mantenimento degli animali e predisposizione, tramite i Servizi veterinari delle Asl, di piani di verifica e controllo delle attività di movimentazione di cani ed altri animali in arrivo da paesi esteri o da altre regioni.

Accesso di animali nelle strutture ospedaliere pubbliche e private

Grazie alla nostra attività consiliare, è stata approvata l'inserimento dell'art. 9 bis all'interno della L.r. 34/1993, al fine di consentire l'accesso di animali, al seguito del proprietario o detentore, nelle strutture ospedaliere pubbliche e private regionali accreditate dal Servizio sanitario regionale.

Ad oggi, purtroppo, la Giunta non ha ancora emanato la relativa disciplina attuativa.

Intendiamo intervenire al fine di concludere l'iter normativo e consentire in via definitiva l'accesso degli animali nelle strutture indicate, così da procurare benefici terapeutici importanti per la salute psicofisica dei pazienti-detentori, nel rispetto degli adempimenti di carattere sanitario e relativi alla sicurezza.

Sepoltura di animali d'affezione accanto ai detentori

Crediamo sia necessario attivarsi, in ambito regionale e nelle altre sedi competenti, al fine di consentire la sepoltura di animali di affezione non solo nei Cimiteri appositi, previsti dalla normativa regionale, ma altresì in cimiteri tradizionali accanto alle spoglie dei propri detentori.